

## APPENDICE 8

## RONALD GOTS e l'ISTITUTO di RICERCA sulle SENSIBILITÀ AMBIENTALI

Nel loro libro intitolato *Chemical Exposures: Low level and High Stakes*, Nicholas, Ashford, Ph.D., J.D., e Claudia Miller, M.D., M.S., descrivono l'Istituto di Ricerca sulla Sensibilità a Composti Chimici nel seguente modo:

L'ESRI è un ente a supporto aziendale con una dotazione come "quota d'impresa" di 10.000 \$ all'anno. I membri del Comitato comprendono DowElanco; Monsanto; Procter & Gamble; l'Associazione dei cosmetici, dei prodotti di toilette, dei profumi; ed altre ditte ed associazioni commerciali implicate nella produzione di farmaci, pesticidi, ed altri composti chimici.<sup>1</sup>

Ashford e Miller citano questo passaggio da un articolo che l'ESRI pagò una ditta di pubbliche relazioni per far circolare ai giornali attraverso il paese:

I ricercatori sono sempre più preoccupati che una nuova diagnosi dubitativa – ipoteticamente dovuta a tutto ciò che è "antropogeno" nell'ambiente – è non necessariamente produttiva di migliaia di Americani miserabili ogni anno. Una di queste cosiddette "malattie moderne" è definita MCS, vale a dire Sensibilità Multipla a composti Chimici. Molti ricercatori e medici affermati dubitano che la MCS esista realmente; essa esiste solo perchè un paziente crede che essa lo sia e perchè un medico convalida questa credenza.<sup>2</sup>

Fino a poco tempo fa, quando egli incorse nella collera di un giudice della corte distrettuale e fu criticato in articoli di prima pagina del *Wall Street Journal* e del *Washington Post*, Ronald Gots era il direttore dell'ESRI. Come Peter Radetsky nota in *Allergic to the Twentieth Century*, "Come uno dei più loquaci tra coloro che insistono sull'origine psicogena dell'MCS, Gots fornisce all'industria farmaceutica proprio ciò di cui ha bisogno: rassicurazione pubblica che qualunque cosa d'altro potrebbe accadere nell'MCS, i composti chimici non hanno alcunchè da spartire con essa."<sup>3</sup> Quando John Stossel presentò una veduta estremamente negativa dell'MCS in 20/20, chi fu l'esperto a cui lui si rivolse per avere un'opinione medica sull'MCS? Ronald Gots, naturalmente.

Inoltre Gots diresse fino a poco fa una ditta chiamata Servizi di Rassegna dei Reclami Medici la quale, come l'ESRI, aveva base a Bethesda, Maryland. In un articolo di prima pagina sul *Washington Post* (4 luglio 1999) dal titolo "Tagliare i Reclami con la Frode," il giornalista Edward Walsh descrisse come un importante assicuratore automobilistico tagliò i costi attraverso un processo definito "rassegna dell'utilizzo." La ditta assicuratrice in questione ha usato i Servizi di Rassegna dei Reclami Medici di Ronald Gots quale parte del processo per determinare se i benefici dell'assicurazione dovessero essere premiati. Il *Post* cita un parere del 1998 emesso dal giudice del distretto dell'Idaho D. Duff McKee in un processo riferito alla condotta della assicurazione. Il giudice McKee sentenziò che "l'evidenza era schiacciante che la ditta della rassegna dell'utilizzo selezionata dall'esaminatore dei reclami era del tutto un'operazione fasulla. Oggettivamente, la ditta non passò in rassegna i rapporti medici ma invece preparò relazioni a stampino con frasi di repertorio, messe insieme col computer, d'appoggio alla negazione dei reclami da parte delle compagnie assicuratrici. I rapporti medici assicurativi non erano esaminati e le relazioni non erano preparate da medici o persino riviste da medici."

Durante gli anni in cui egli guidò l'ESRI, Ronald Gots fu un uomo di punta estremamente attivo, viaggiando in diverse parti del paese dove pareva che l'MCS acquistasse credibilità. Quando gli avvocati dell'MCS nel Nuovo Messico stavano ottenendo un certo successo interessando i membri della legislatura dello stato con

**l'introduzione di progetti di legge sull'MCS, Gots spese diversi giorni nello stato. Un membro dello staff del *New Vistas Independent Living Center* di Santa Fe, una organizzazione che fornisce supporto alla gente disabile, mi disse che Gots fece richiesta di un incontro coi membri dello staff ed obiettò che loro non avrebbero dovuto guidare un gruppo di supporto per gente affetta dall'MCS. Altre attività di Gots nel Nuovo Messico comprendevano un incontro con i membri di un comitato di consulenza medica al quale egli sostenne la sua posizione che l'MCS è una malattia su basi psicologiche.**

**Gots e Cindy Lynn Richard, che è attualmente nello staff dell'ESRI, erano anche implicati nella produzione di un libriccino intitolato "Uno Sguardo da vicino alla Sensibilità Multipla a composti Chimici", che fu scritto da Stephen Barrett, M.D., uno psichiatra, e pubblicato da Quackwatch, Inc. Nella pagina interna della copertina, un ringraziamento per Gots e Richard per il "prezioso aiuto con il presente rapporto." Nell'appendice C, "Rispettabili consulenti," Gots è una delle cinque persone elencate come esperti scientifici, e Richard è il solo arrivato come un consulente di politica pubblica. Il Dr Barrett e il Dr Gots diedero una presentazione congiunta della posizione che l'MCS è una malattia basata psicologicamente, in un dibattito sulla sensibilità chimica sponsorizzato dal Collegio Americano dei Tossicologi in Florida nel novembre 1998.**

**A pagina 40 del libriccino, il Dr Barrett spinge i comitati che rilasciano le autorizzazioni a "scrutinare le attività degli ecologi clinici" (i medici che applicano la pratica della medicina ambientale sono soliti attribuire a se stessi la definizione di ecologi clinici) ed afferma la sua idea che "la maggior parte di loro dovrebbe essere deautorizzata." La parte del libriccino che sgomenta particolarmente chiunque lotti contro la sensibilità chimica è nelle quattro pagine intitolate "Raccomandazioni" alla fine del libriccino. Mettere in pratica determinati tra questi suggerimenti, equivarrebbe a camminare sulle dita di qualcuno perchè perda la presa sulla mensolina del tetto di un grattacielo. Tra le raccomandazioni del Dr Barrett ci sono le seguenti:**

**Gli psichiatri e gli psicologi non dovrebbero "rafforzare le credenze non sostanziate a proposito dell'MCS" e dovrebbero assistere quelli con l'MCS a "ristrutturare le loro credenze".**

**I medici dovrebbero persuadere i pazienti con MCS a cercare aiuto da quelli che operano nel campo della salute mentale.**

**L'Istituto Nazionale delle Scienze dell'Ambiente e della Salute, una branca dell'*N.I.H.*, dovrebbe smetterla di divulgare l'informazione che "suggerisce che l'MCS è un'entità patologica ben definita provocata da composti chimici dell'ambiente.**

**I legislatori non dovrebbero finanziare la ricerca sull'MCS, che non ha valore pratico.**

**I genitori di pazienti che vengono "sotto l'incantesimo di un ecologo clinico" dovrebbero prendere le misure adeguate per proteggersi contro la "rovina finanziaria".**

**Gli educatori non dovrebbero fornire tutoraggio domiciliare od altre facilitazioni per bambini con MCS perchè questi interventi darebbero ai bambini falsi messaggi.....sul loro stato di salute."**

**Queste parole non esistono in un vuoto – esse possono avere un effetto devastante sulle vite della gente. Consideriamo l'impatto che le sopradette raccomandazioni ai genitori potrebbero avere sulle vite di tutta quella gente con MCS che stanno vivendo nella povertà, a stento capaci di sopravvivere con misere sovvenzioni di disabilità, se sono stati persino tanto fortunati da ottenerle.**

**Pensate a Zach quando considerate le raccomandazioni agli educatori. Quel sistema scolastico che gli ha fornito tutori domiciliari e permesso di partecipare all'intervallo all'aperto e all'educazione fisica sta ora tentando di revocare quei servizi. La madre di Zach è molto preoccupata che Zach possa perdere non solo**

**l'opportunità di interagire con i suoi tutori adulti ma anche la possibilità di giocare con gli altri bambini.**

1 Nicholas A. Ashford e Claudia S. Miller, *Chemical Exposures: Low Levels and High Stakes* (New York: John Wiley, 1998), p. 279, n.1.

2 Ibidem.

3 Peter Radetsky, *Allergic to the Twentieth Century* (Boston : Little Brown & Company, 1997), p. 180

*MCS I - Vittime del Progresso - di Giancarlo Ugazio*